

Viadana, Parmigiani preoccupato «A S. Donà è mancata la reazione»

Rugby Eccellenza. Il dg: «Ora due vittorie esterne con Lazio e Mogliano o non meritiamo i playoff»
Infermeria sempre più affollata: Amadasi è l'ultimo entrato, per Grigolon si teme un lungo stop

di **Leonardo Bottani**

► VIADANA

Dopo la Caporetto di San Donà di Piave che ha fatto allontanare a 6 punti i playoff, il Viadana si trova a un bivio: reagire subito andando a vincere finalmente anche fuori casa o dire addio in anticipo ai playoff.

Fausto Parmigiani lancia l'allarme: «Siamo consapevoli che a San Donà abbiamo sbagliato la partita - attacca il dg -. Era una gara chiave e non credo che sia stata presa con superficialità come ha dimostrato la prima mezzora. Quello che preoccupa è stata la mancanza di reazione dopo le due mete subite a fine primo tempo». Usciti dallo spogliatoio consci di poter rimettere in sesto una sfida che li vedeva sotto 3-12, dai gialloneri ci si attendeva un segnale forte. «E invece dopo 3' abbiamo subito una meta su intercetto - riprende il dirigente - e un solo minuto dopo la quarta meta: 6-26 e gara chiusa. Non è stato per niente un bel segnale. Ho visto giocatori con la testa bassa mentre la testa deve sempre essere alta». Parmigiani non si nasconde dietro le assenze: tatticamente forse le più importanti sono state quelle di Biondelli e Bacchi, la giovanissima cabina di regia che negli ultimi tempi aveva fatto molto bene. «Per carità - ribatte il dg - lamentavano assenze anche loro. Non ci attacchiamo a queste scuse. Il problema è stata la mancata reazione. Si è

trattato di un grave incidente di percorso. Adesso sarà ancora più dura ma ce la possiamo ancora giocare: dobbiamo andare a vincere fuori casa le due prossime partite contro la Lazio e a Mogliano». Niente di impossibile visto che la prima ha vinto solo una gara contro la seconda che invece è a secco. Contemporaneamente impegni duri per Fiamme Oro e San Donà, le rivali per il quarto posto, che hanno Rovigo e Calvisano (fuori) la prima e I Medicei (fuori) e Rovigo la seconda. «Se non vinciamo queste due trasferte - conclude Parmigiani - allora non meritiamo i playoff».

Intanto, non aiuta la situazione infortunati, con l'elenco che si allunga. L'ultimo a entrare nel Pronto soccorso giallonero è stato Gianmarco Amadasi. Nell'estremo tentativo di placare Falsaperla lanciato verso la prima meta venuta al 35', l'ala si è procurata la distorsione del ginocchio sinistro. Oggi la risonanza si spera non riveli guai al crociato: l'ipotesi è uno stiramento al collaterale o guai al menisco. Proprio il crociato si teme invece che abbia rotto il ginocchio di Nicola Grigolon uscito anzitempo il 23 dicembre nella sfida contro I Medicei. Oggi un consulto con lo specialista che lo ha operato l'anno scorso al collaterale farà maggior luce.

Si conclude infine oggi a Parma il raduno della Nazionale seven al quale non ha potuto rispondere Amadasi. Insieme a Spinelli è stato chiamato anche Mokom.

➔ **AZZURRI**

Traorè invitato al raduno a Roma

Luca Bigi, Federico Ruzza e Ian McKinley sono gli ex gialloneri convocati dal commissario tecnico azzurro **Conor O'Shea** al raduno di Roma dal 21 al 24 gennaio in preparazione al **Sei Nazioni** di rugby. Sono 34 i convocati mentre al termine del raduno verrà resa nota la lista dei 31 selezionati per affrontare le prime due sfide contro Inghilterra (4 febbraio) e Irlanda (10 febbraio). Soddisfazione a Viadana anche per l'invito a prendere parte al raduno fatto a Cherif Traorè, pilone cresciuto allo Zaffanella.



Amadasi premiato man of the match nella vittoria contro I Medicei

